

COMUNICATO STAMPA

SOPRALLUOGO PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DELLA PROVINCIA DI ASTI DEGLI ALBERI INDIVIDUATI COME PERICOLOSI E DA ABBATTERE LUNGO LA EX STRADA STATALE 10 (PADANA INFERIORE)

Asti, Località Palucco lungo la ex SS 10, lunedì 5 agosto 2013



Illustrazione da parte del Dott. Giovanni Pensabene (Settore Agricoltura della Provincia di Asti) delle condizioni fitosanitarie e statiche degli alberi presenti in Località Palucco di Asti lungo la ex Strada Statale SS 10 (Padana inferiore). Nella foto (da sx in senso orario): Ing. Davide Mussa (Settore Viabilità della Provincia di Asti), Dott.ssa Daniela Peira (Giornalista della Nuova Provincia), Dott. Giovanni Pensabene (Settore Agricoltura della Provincia di Asti), Constantin Pletosu (Fotografo della Nuova Provincia), Ing. Angelo Porta (Presidente del Circolo Legambiente Valtriverna), Dott. Agr. Ernesto Doglio Cotto (già Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Asti), Dott. Giancarlo Dapavo (Presidente del Circolo Gaia di Legambiente Asti), Dott. Franco Correggia (Presidente dell'Associazione Terra, Boschi, Gente e Memorie) e Dott. Forestale Mauro Perino (socio della Società Italiana di Arboricoltura) [Foto di Marco Devecchi - Presidente dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano].

Facendo seguito a quanto concordato in occasione dell'incontro informativo di mercoledì 31 Luglio 2013 da parte della Provincia di Asti nelle persone del *Commissario straordinario* S.E. il PREFETTO ALBERTO ARDIA, dell'ING. PAOLO BILETTA, *Dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Asti* e del DOTT. PAOLO GUERCIO, *Dirigente del Settore Agricoltura della Provincia di Asti*, con i rappresentanti di varie associazioni ambientaliste e dell'Ordine dei Dottori agronomi e forestali della provincia di Asti si è tenuto in data lunedì 5 agosto un sopralluogo tecnico in campo lungo la ex Strada Statale 10 (Padana inferiore) per poter prendere direttamente visione di alcuni alberi ritenuti pericolosi e da abbattere da parte della Provincia stessa.

Hanno partecipato all'incontro: l'Ing. Davide Mussa (Settore Viabilità della Provincia di Asti), il Dott. Giovanni Pensabene (Settore Agricoltura della Provincia di Asti), l' Ing. Angerlo Porta (Presidente del Circolo Legambiente Valtriverna), il Dott. Agr. Ernesto Doglio Cotto (già Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Asti), il Dott. Giancarlo Dapavo (Presidente del Circolo Gaia di Legambiente Asti), il Dott. Franco Correggia (Presidente dell'Associazione Terra, Boschi, Gente e Memorie), il Dott. Forestale Mauro Perino (socio della Società Italiana di Arboricoltura) e il Prof. Marco Devecchi (Presidente dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano).

Preliminarmente al sopralluogo ha avuto luogo un momento di riflessione in Provincia di Asti, in occasione del quale il Dott. Giovanni Pensabene del Settore Agricoltura della Provincia di Asti (incaricato a svolgere la verifica tecnica sulle condizioni degli alberi) ha illustrato le modalità e finalità del lavoro condotto. Al riguardo, è stata fornita ai partecipanti alla riunione la relazione tecnica sull'indagine valutativa effettuata (in forma di bozza) nella quale è stato dato conto del cospicuo e prezioso lavoro svolto che rappresenta un importante passo nella direzione di una sempre più precisa e professionale gestione del patrimonio arboreo presente lungo la rete stradale astigiana in gestione all'Ente provinciale. Lo sforzo sin qui svolto dalla Provincia di Asti, tramite le proprie competenze interne, ha trovato il convinto plauso da parte dei presenti. Il Dott. Giovanni Pensabene ha illustrato la georeferenziazione di tutti gli esemplari arborei presenti nel tratto astigiano della ex SS 10 e la valutazione delle condizioni fitosanitarie e fitostatiche di ciascun esemplare presente che hanno portato all'individuazione dei primi 65 casi problematici potenzialmente da abbattere. Al riguardo il Dott. Giovanni Pensabene ha voluto precisare come la relazione tecnica *<<frutto della collaborazione tra i Settori Agricoltura e Viabilità della Provincia di Asti per una valutazione sommaria dello stato di salute delle alberate lungo le strade gestite dall'Ente (...) non può essere intesa, né ha la pretesa di esserlo, come una perizia tecnica asseverabile ma piuttosto un contributo tecnico alle decisioni da assumere in materia di alberate stradali>>*. I partecipanti all'incontro nelle persone dei referenti delle Associazioni ambientaliste e dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Asti, preso atto dell'importante lavoro preliminare svolto, ma considerato - nella stessa relazione tecnica - come non completo ed esaustivo in ragione dei necessari approfondimenti strumentali usualmente posti in essere nei protocolli adottati in questi casi, ne hanno auspicato vivamente il completamento e pronta attuazione.

Al riguardo, l'Ing. Davide Mussa (*Servizio Viabilità della Provincia di Asti*) ha fatto presente l'indisponibilità di fondi da potersi destinare alle valutazioni tecniche strumentali specialistiche (da valutarsi nell'ordine di alcune migliaia di euro), essendo stati peraltro nel contempo reperiti fondi per gli imminenti abbattimenti dei 65 esemplari potenzialmente pericolosi. Il Prof. Marco Devecchi ha quindi vivamente auspicato che quota parte dei fondi già in essere per gli abbattimenti possano essere utilizzati per la verifica approfondita e finale delle condizioni fitosanitarie e fitostatiche degli alberi. Ha inoltre proposto, qualora non fosse assolutamente possibile trovare nel bilancio provinciale fondi appositi per le indagini strumentali accurate di devolvere un importo anche di 500 euro dai fondi dell'Osservatorio del Paesaggio alla Provincia di Asti. Hanno aderito all'iniziativa - qualora fosse l'unica possibilità operativa - a versare quote da stabilirsi anche il Circolo Legambiente Valtriverna, il Circolo Gaia di Legambiente Asti e l'Associazione Terra, Boschi, Gente e Memorie. Ovviamente la raccolta fondi potrà essere estesa anche a terzi, grazie alla divulgazione mediante la stampa.

Il Dott. Giovanni Pensabene, in riferimento alla possibilità - da lui totalmente condivisa - di effettuare su tutte le piante delle alberate in gestione all'Ente Provinciale una verifica strumentale accurata ha auspicato la possibilità di elaborare un progetto apposito in collaborazione tra la Provincia di Asti e le Associazioni ambientaliste locali per accedere a specifici finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. La proposta ha trovato il pieno e convinto sostegno ed apprezzamento da parte di tutti i presenti per essere operativi già dall'autunno prossimo.

Si è quindi proceduto all'effettuazione di un sopralluogo - a titolo esemplificativo - in località Palucco nel Comune di Asti su alcuni degli alberi schedati per le condizioni fitosanitarie e fitostatiche. Il Dott. Pensabene ha quindi illustrato per ciascun esemplare presente *in situ* gli elementi di compromissione delle condizioni vegetative con un interessante confronto con i presenti ed in particolare con il Dott. For. Mauro Perino. E' emersa per tutti gli esemplari considerati l'importanza di

una ulteriore verifica strumentale prima dell'eventuale e definitivo abbattimento, così che ciò rappresenti effettivamente l'ESTREMA RATIO al problema. E' stato però evidenziato dal Dott. Pensabene come esistano anche alcuni esemplari arborei in cui questo tipo di verifica strumentale non sia assolutamente necessaria, rendendosi invece necessario un pronto abbattimento. Ovviamente per questo tipo di situazioni già verificate di totale compromissione tutti hanno convenuto con la necessità di un pronto e sollecito intervento.



Momento del sopralluogo condotto dal Dott. Giovanni Pensabene sugli esemplari arborei schedati dalla Provincia di Asti in Località Palucco di Asti lungo la ex SS 10 (Padana inferiore) per le condizioni fitosanitarie e fitostatiche [Foto di Marco Devecchi - Presidente dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano].

Il sopralluogo si è quindi concluso con la piena soddisfazione dei partecipanti per l'attenzione riservata dalla Provincia di Asti a proseguire fattivamente nel percorso avviato da tempo, con le opportune indagini strumentali, affinché la necessità inderogabile della sicurezza stradale possa convenientemente coniugarsi con la doverosa attenzione al patrimonio arboreo **per evitare scempi dello stesso.**

Si ricorda che nell'ambito di tale progetto, l'Amministrazione Provinciale ha individuato una nuova iniziativa volta a creare nei reliquati stradali – ovvero quelle aree di competenza della Provincia non più utilizzate ai fini della viabilità a seguito di nuove varianti stradali – aree naturalistiche pubbliche, anche con finalità tartufigene, attraverso l'impianto di essenze arboree predisposte alla produzione dei tartufi; si ricorda infine la proposta delle Associazioni ambientaliste, emersa nell'incontro del 31 Luglio, di piantumare alberi di essenze locali nelle fasce di pertinenza della ex-statale 10 all'interno dei centri abitati, come compensazione per gli eventuali abbattimenti.
